LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 19 FEBBRAIO 1910

PALA. Io avrei desiderato di svolgere lunedì l'interpellanza dell'onorevole Abozzi e mia ai ministri della marina e delle poste e telegrafi sui grandi ritardi che subisce la corrispondenza postale tra il Continente e la Sardegna; ma l'onorevole ministro della marina mi ha fatto sapere che non sarebbe stato comodo per lui stabilire per questo svolgimento la seduta di lunedì; quindi prego di lasciarla sospesa.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Francica-Nava.

FRANCICA-NAVA. Desidererei che martedì, in principio di seduta, fossero discusse le due leggine che portano i numeri 18 e 20 dell'ordine del giorno, concernenti due tombole telegrafiche. (Oh! oh!)

PRESIDENTE. Anche questa domanda credo che possa essere accolta, se l'onore-vole ministro delle finanze non si oppone.

ARLOTTA, ministro delle finanze. Non ho alcuna difficoltà.

PRESIDENTE. Allora martedì, in principio di seduta, si discuteranno queste due leggine.

(Così rimane stabilito).

^ Ha facoltà di parlare l'onorevole Cabrini.

CABRINI. Poichè vedo presente l'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri, a nome anche degli altri firmatari della mozione sui servizi di emigrazione, chiedo che lo svolgimento di essa abbia luogo immediatamente prima della discussione del bilancio di previsione del fondo per l'emigrazione.

DI SCALEA, sottosegretario di Stato per gli affari esteri. A nome del ministro, accetto.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare anche l'onorevole Colonna di Cesarò. Ne ha facoltà.

COLONNA DI CESARO, Io chiederei che venisse iscritto nell'ordine del giorno di martedì anche lo svolgimento di due proposte di legge di iniziativa mia e di altri colleghi; una contenente disposizioni eccezionali per i titoli del debito pubblico al portatore smarriti o distrutti nel disastro del 28 dicembre 1908, l'altra per una lotteria a favore dell'Ospizio marino e dell'Ospedale dei bambini Enrico Albanese, e della Associazione contro la turbecolosi in Palermo.

PRESIDENTE. Il Governo consente? SALANDRA, ministro del tesoro. Per la prima proposta io almeno non ho difficoltà

che si svolga martedì o mercoledì, quando creda l'onorevole Presidente.

ARLOTTA, ministro delle finanze. Anch'io, per l'altra proposta, consento che si svolga martedì.

PRESIDENTE. Allora rimane stabilito anche lo svolgimento di queste due proposte per martedì, in principio di seduta.

## Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e di una interpellanza.

CAMERINI, segretario, legge:

- « I sottoscritti chiedeno d'interrogare il ministro dell'interno sopra la cancellazione dal bilancio della provincia di Pavia di piccole somme destinate a maggiore sussidio delle scuole professionali della provincia e alla Stazione di risicoltura di Novara.
  - « Montemartini, Bergamasco, Calvi, Rampoldi, Negrotto, Romussi, Marazzani, Dal Verme ».
- « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio per conoscere se egli intenda promuovere il decreto reale, necessario a termini dell'articolo 19 del testo unico della legge sulla Cassa nazionale di previdenza, per estendere agli operai faticanti nell'industria del marmo le disposizioni dirette a facoltizzare la chiusura e liquidazione del conto individuale all'età di 55 anni.

« Eugenio Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere come e quando intenda di mettere in atto la promessa fatta dal suo predecessore nella tornata 26 giugno 1909 circa la terza coppia di treni sulle ferrovie reali sarde; o per lo meno se intenda di attuare subito, anche in via di esperimento, l'acceleramento del treno postale Cagliari-Sassari con diramazione a Golfo Aranci.

« Sanjust ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per conoscere i motivi, pei quali non è ancor stata data esecuzione ai due suoi decreti del